



IN CALABRIA (ITALIA)

LE SERRE JONICHE COME E PEGGIO DELL'ASPROMONTE !

- ALLA SOCIETA' CIVILE CALABRESE, ITALIANA, EUROPEA
- ALLE AUTORITA' DELL'EUROPA UNITA
- ALLE AUTORITA' DELLA REPUBBLICA ITALIANA
- ALLA STAMPA ITALIANA ED ESTERA
- AI CONSIGLI COMUNALI DEI PAESI DELLE SERRE JONICHE

In due mesi, 3 morti ammazzati, 4 feriti, numerose minacce a mano armata sono un primo bilancio drammatico ed allarmante dei fatti accaduti in un piccolo villaggio di pastori e boscaioli in Calabria, ad ELCE DELLA VECCHIA, sulle montagne delle Serre Joniche, nel Comune di Guardavalle.

C'è, inoltre, tutta una serie di atti criminosi, tra cui i ripetuti attentati alla Industria Mangiatorella, per la quale ha già preso posizione la Giunta Regionale Calabrese.

Una spirale che diventerà sempre più preoccupante. Il dato (di per sé impressionante) può indurre a numerose riflessioni. Ma la più grave (quella che certamente comprende le altre) è la seguente: C'E' UN TENTATIVO DI TRASFORMARE LE SERRE JONICHE IN UN ALTRO ASPROMONTE!

Ovvero, un pericolo non solo per la Calabria, ma per tutta l'Italia, l'Europa e il Mediterraneo, una "ZONA FRANCA", proibita alla società civile, allo Stato, alla vivibilità.

C H I E D I A M O

- ALLA SOCIETA' CIVILE, la società cosiddetta "sana", della Calabria, dell'Italia, dell'Europa, che si mobiliti e faccia adeguatamente fronte a questa nuova minaccia, altrimenti rischia di arretrare e di essere espropriata di uno dei luoghi europei più belli e godibili
- ALL'EUROPA UNITA, alla vigilia del 1992, di contribuire a garantire il controllo democratico e la vivibilità di una zona che da secoli è importante e significativa per la storia europea.
- ALLO STATO ITALIANO di essere presente in queste montagne non solo militarmente, ma garantendo, tra l'altro, alla sua popolazione condizioni di vita dignitose e civili, mentre adesso qui regna il sottosviluppo e la disperazione.
- ALLA STAMPA ITALIANA ED ESTERA di dare ed estendere l'allarme, per contribuire a debellare questo tentativo di trasformare le Serre Joniche come e peggio dell'Aspromonte. Se si perderà la battaglia delle Serre, altre ancora si perderanno. E amaramente.
- AI CONSIGLI COMUNALI DEI PAESI, più o meno interessati ai tristi fenomeni, di riunirsi, discutere e prendere posizione e misure in merito a tale pericolo di "destabilizzazione territoriale".

ALTRIMENTI, TUTTI COMPLICI!

...a buon intenditor, poche parole!...

